

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO E COMUNICAZIONE

Roma, 28 settembre 2015

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato con Decreto Ministeriale del 24 settembre 2015 i tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura n. 108 del 1996 in vigore per il periodo 1° ottobre – 31 dicembre 2015 (cfr. tabella allegata). I tassi soglia sono stati calcolati secondo il meccanismo introdotto dal decreto legge del 13 maggio 2011, n. 70 in vigore dal 14 maggio 2011 ⁽¹⁾.

Le segnalazioni sono inviate dagli intermediari alla Banca d'Italia e tengono conto delle Istruzioni per la rilevazione emanate nell'agosto 2009 e delle risposte ai quesiti pubblicate sul sito della Banca ⁽²⁾ nonché dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella nota metodologica al Decreto del 24 dicembre 2009.

Ai tassi rilevati non è stata applicata alcuna correzione connessa con le decisioni di politica monetaria, ai sensi dell'art. 2 della legge 108/1996, in quanto la Banca Centrale Europea ha mantenuto invariato il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale allo 0,05 per cento.

I **tassi effettivi globali medi** (TEGM) registrati nel secondo trimestre del 2015 presentano le variazioni più consistenti per le seguenti categorie:

- sono in diminuzione i tassi del leasing immobiliare a tasso fisso (-85 bp), quelli del credito personale (-74 bp) e quelli del leasing autoveicoli e aeronavali fino a 25.000 euro (-50 bp);
- risultano invece in aumento i tassi del revolving oltre 5.000 euro (+49 bp).

Con riferimento ai **compensi complessivamente pagati ai mediatori**, comprensivi degli oneri direttamente a carico dei clienti (già inclusi nel calcolo del TEG) e di quelli sostenuti dagli intermediari, si riportano i dati medi di sistema per il secondo trimestre 2015, aggregati in tre categorie di operazioni.

In proposito, si rammenta che la legge 108/96 prevede il reato di mediazione usuraria nel caso in cui gli oneri sostenuti “avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similari, risultano comunque sproporzionati rispetto [...] all'opera di mediazione” ⁽³⁾. La

¹ Ai fini della determinazione delle soglie oltre le quali gli interessi sono da considerarsi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 e del d.l. 70/2011 (convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106), ai tassi medi rilevati aumentati di un quarto si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra la soglia e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.

² Le Istruzioni sono pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009 n. 200 e sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/contrasto-usura/cusu-istr-tassi/Istr_usura_ago_09-istruzioni.pdf). Le risposte ai quesiti si trovano sul sito della Banca d'Italia nella pagina “Contrasto all'usura” (www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/contrasto-usura/cusu-istr-tassi/istr_usura_faq.pdf).

³ La legge non stabilisce un parametro massimo per gli oneri di mediazione, diversamente da quanto avviene per i tassi effettivi globali medi.

rilevazione statistica evidenzia una notevole variabilità dei compensi percepiti, a volte determinata dalle differenti attività svolte dai mediatori per ciascuna tipologia di finanziamento.

Compenso di mediazione percepito dai soggetti iscritti all'albo dei Mediatori Creditizi ex art. 128-sexies del TUB <i>percentuale sul capitale finanziato - dato medio ponderato per il numero di operazioni concluse tramite mediatori nel periodo 1 aprile – 30 giugno 2015</i>	
Finanziamenti alle imprese (*)	1,01 %
Finanziamenti alle famiglie (**)	5,64 %
Mutui ipotecari	1,73 %

(*) Include, tra l'altro, aperture di credito, anticipi e sconti, factoring, leasing; sono esclusi i mutui ipotecari.

(**) Include, tra l'altro, i crediti personali, finalizzati, revolving e le cessioni del quinto dello stipendio e della pensione; sono esclusi i mutui ipotecari.

TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI RILEVATI AI SENSI DELLA LEGGE 108/96
PERIODO DI APPLICAZIONE DAL 1° OTTOBRE 2015 FINO AL 31 DICEMBRE 2015

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>in unità di euro</i>	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI <i>su base annua</i>	TASSI SOGLIA <i>su base annua</i>
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,57	18,4625
	oltre 5.000	9,68	16,1000
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	16,12	24,1200
	oltre 1.500	15,01	22,7625
Anticipi e sconti	fino a 5.000	9,73	16,1625
	da 5.000 a 100.000	7,86	13,8250
	oltre 100.000	4,95	10,1875
Factoring	fino a 50.000	5,96	11,4500
	oltre 50.000	3,88	8,8500
Crediti personali	intera distribuzione	10,80	17,5000
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese	intera distribuzione	10,50	17,1250
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 5.000	11,96	18,9500
	oltre 5.000	11,06	17,8250
Leasing autoveicoli e aeronavali	fino a 25.000	6,50	12,1250
	oltre 25.000	6,53	12,1625
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	4,58	9,7250
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,91	8,8875
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,36	14,4500
	oltre 25.000	4,68	9,8500
Credito finalizzato	fino a 5.000	12,33	19,4125
	oltre 5.000	9,55	15,9375
Credito revolving	fino a 5.000	16,61	24,6100
	oltre 5.000	13,41	20,7625
Mutui a tasso fisso	intera distribuzione	3,60	8,5000
Mutui a tasso variabile	intera distribuzione	2,97	7,7125